

RITORNO AL SORRISO. Alla proficua performance di squadra si associa quella individuale. E la classifica migliora

«I tre punti sono ossigeno Virtus, ora non ti fermare»

Alessandro Giacomel domenica ha messo i sigilli alla porta rossoblù: «La squadra è entrata nell'ottica della categoria: bisogna insistere»

Luca Mazzara

Di qui non si passa. Porta inviolata e tiri degli avversari respinti uno dietro l'altro. A ritmo di rap, anche se quello magari a Gigi Fresco non piace più di tanto.

Nella Virtus che festeggia il ritorno alla vittoria brillano le maglie di Danti, Grbac e Manarin ma anche le parate di un Alessandro Giacomel sempre più protagonista.

Arrivato in silenzio in estate, testa bassa e tanta voglia di quella Serie C che con il Pontedera aveva solo sfiorato senza riuscire ad assaggiarla per davvero.

CONTINUITÀ. Ora il portiere padovano in prestito dall'Empoli sta trovando una continuità di rendimento che fa bene a tutti.

A lui, alla squadra, alla classifica. Perché nella vittoria di domenica con il Teramo c'è anche il suo zampino con un paio di interventi importanti e tante situazioni in area gestite al meglio.

Ma anche nella partita precedente a Salò era stato tra i protagonisti, prima di arrendersi solo nei minuti di recupero al gol degli avversari probabilmente subendo anche fallo. «Sono molto contento per la vittoria e per tre punti che ci fanno respirare, quella è la cosa che conta di più, siamo anche riusciti a mantenere inviolata la porta e così è



Alessandro Giacomel: «So che per me è un anno importante, voglio prendermi grandi soddisfazioni qui»

ancora più bello», le prime parole di Giacomel sono rivolte alla squadra.

In ogni caso la sua crescita gara dopo gara è sotto gli occhi di tutti. «Già da diverse partite abbiamo iniziato un ottimo percorso e ora stiamo anche facendo punti, speriamo di non fermarci più. Il mio rendimento? Sto trovando continuità e per un portiere giocare è determinante per prendere fiducia e trovare l'intesa con i compagni».

NULLA AL CASO. Un numero uno completo, bravo tra i pali ma anche nelle uscite e con i piedi. «È quello che vorrei diventare, un portiere capace nei vari aspetti e su questo

sto cercando di lavorare da qualche anno, anche qui alla Virtus da quando sono arrivato mi trovo benissimo con i preparatori, in allenamento non si lascia nulla al caso».

Col Teramo intanto è arrivata la terza vittoria in campionato, la seconda senza subire reti. «Forse adesso siamo entrati davvero nell'ottica di questa categoria, ci siamo sempre allenati bene e in alcune occasioni non eravamo riusciti ad ottenere risultati positivi nonostante le buone prestazioni, adesso sono arrivati anche i punti ma sono convinto che continuando così ce ne saranno molti altri», l'analisi dell'estremo difensore classe 1998, «ci serviva soli-

«Importante pure aver trovato solidità difensiva. Dà un bel segnale al nostro gruppo e alle nostre rivali»

«Ascolto rap, Lancini ogni tanto mette dei pezzi nello spogliatoio ma non credo che a Gigi piacciono...»

dità difensiva e non prendere reti è un segnale importante. Per noi stessi e per le nostre rivali, ora però dobbiamo restare tutti uniti per raggiungere l'obiettivo».

L'AMBIENTE GIUSTO. Difficile pensare a qualcosa di diverso in un ambiente come quello rossoblù, il cui il gruppo viene messo spesso davanti a tutto. «Il mister ci tiene tantissimo e credo che alla fine questa sarà una grande arma a nostro favore, finora le impressioni che avevo avuto all'inizio si stanno avverando: questa è un'ottima società, con compagni con cui si sta bene ed uno staff molto preparato, l'ambiente giusto per crescere». Uno spogliatoio forte che a Giacomel è piaciuto da subito, anche se magari ogni tanto vorrebbe cambiare la playlist delle canzoni scelta a turno dai giocatori. «Amo tutta la musica ma soprattutto il rap», sorride il portiere padovano che sul suo profilo whatsapp ha scritto "comunque vada, anche se sarà finita, sarai sempre la colonna sonora della mia vita", citazione di una canzone del rapper Mr Rain. «In spogliatoio qualche volta Lancini ha messo qualche pezzo rap, ma a Gigi - come tutti chiamano il mister rossoblù - mi sa che non piace molto», scherza prima di un ultimo sguardo al futuro. «So che per me è un anno importante, sono uno che quando si mette in testa una cosa cerca di arrivarci a tutti i costi, e adesso ho tanta voglia di prendermi grandi soddisfazioni con questa Virtus». •

SERIE B FEMMINILE. Limpida affermazione

Che tris all'Arezzo La Fortitudo la spunta e riprende quota

Pecchini, Pinna e Caneo: Arezzo ko
L'undici di Bragantini ora è quarto

Fortitudo	3
Arezzo	1

Fortitudo Mozzecane: Olivieri, Pecchini, Groff, Pavana (23' st Saborni), Calari, Dallagiocoma, Carraro, Caneo (42' st Bertolotti), Gelmetti (42' st Borg), Peretti, Pinna (28' st Benincaso). A disp.: Meledu, Mele, Signori. All.: Bragantini
Arezzo: Antonelli, Ferrazza, Di Fiore (20' st Borghesi), Aterini, Baracchi (35' st Zeghini), Simeone, Arzetti, Teci, Moscia, Mencucci (42' st Russo), Razzolini. A disp.: Anselmi, Casula, Razzoli. All.: Lorenzini
Arbitro: Agostoni di Milano
Reti: 36' pt Pecchini, 43' pt Pinna, 10' st Simeone, 32' st Caneo



Fortitudo in festa FOTO ZANETTI

La Fortitudo trova la prima vittoria in casa - seconda di fila in campionato - battendo l'Arezzo e si porta così a 8 punti in classifica, quarta a pari merito col Cittadella.

Non un grande inizio di partita da parte delle due formazioni, che non riescono a creare particolari occasioni.

Da notare, al 22', il salvataggio di Olivieri, che esce per anticipare l'avversaria lasciata sola a correre verso la porta gialloblù. Al 32' grande occasione per le padrone di casa, con Gelmetti che vola in fascia e mette in mezzo per Peretti, che dal dischetto di rigore piazza all'angolino destro ma viene fermata dalla parata di Antonelli.

Il risultato si sblocca poco dopo, grazie a un cross di Pecchini la cui traiettoria si chiude direttamente all'incrocio.

Il raddoppio arriva a fine tempo grazie alla bella azio-

ne combinata di Dallagiocoma e Peretti con quest'ultima che tocca per Pinna: la 9 gialloblù scarica un potente destro sotto la traversa.

La ripresa si apre con una grande occasione per la Fortitudo, con Pecchini che calcia sul palo il pallone messo in mezzo da Dallagiocoma.

Le padrone di casa sembrano avere tutto sotto controllo, ma al 10' Simeone riapre i giochi con un bel pallonetto che scavalca Olivieri. Dopo la rete subita la squadra di Mozzecane non si scompone e continua a fare il suo calcio, con rapidi passaggi e tentando di verticalizzare il gioco.

Al 32' Caneo chiude il match con un gran destro a giro sul secondo palo. Risultato finale 3-1, un 3-1 che fa bene al morale e alla classifica, in attesa della trasferta di domenica prossima a Milano contro il Milan Ladies. • R. CAN.



CERCHI CASA?
VUOI ACQUISTARLA, VENDERLA O AFFITTARLA...

DOMANI
CON L'ARENA C'È IL SUPPLEMENTO
L'Aren@ffari
del mercoledì
Casa

CON LE PIÙ QUALIFICATE PROPOSTE IMMOBILIARI DI VERONA E PROVINCIA - PER INFORMAZIONI PUBLIADIGE TEL. 045 9600200